

PRIMAVERA di VITA SERAFICA

e Mimoli Francescane



L'Osservanza



Le Grazie

PROMOZIONE NO PROFIT ottobre 2018

Notiziario di informazione delle Missioni Francescane della Provincia S. Antonio dei Frati Minori con commento ai fatti del giorno

Pia Opera Fratini e Missioni • Via dell'Osservanza, 88 - 40136 Bologna - Tel. 051.58.03.56 • Fax 051.644.81.60

Internet: www.missioni.fratiminorier.it • E-mail: info@missioni.fratiminorier.it

Anno XCIV - Nuova Serie - Anno LIX - Poste Italiane S.p.A. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, CN/BO

PROGETTIAMO IL BENE

Cari amici delle Missioni francescane, eccoci di nuovo al nostro appuntamento sui progetti. Di che si tratta? Sapete bene che ogni anno vi proponiamo, su suggerimento dei nostri missionari, alcune iniziative che abbisognano della vostra attenzione. Si tratta di molti progetti che fotografano la vita e l'operato dei nostri missionari sparsi nel mondo, del loro desiderio di rendere più dignitosa la vita di centinaia di migliaia di persone.

Ma da dove nasce il progetto missionario? La sua nascita sta nel riuscito matrimonio tra Vangelo e bisogni della gente. Il Vangelo è fatto per sposarsi con le nostre povertà umane, da qualunque parte esse provengano. In particolare si fa incontro alla miseria di troppe persone, che la nostra civiltà (o inciviltà) mette nei cassonetti della spazzatura, eliminandoli perché poveri e insignificanti. È qui che il Vangelo vuole arrivare, proprio in basso, come ha fatto Gesù Cristo che si è tuffato nelle viscere della nostra creaturalità, assumendo su di sé malattie e fragilità di ogni tipo. I missionari sono coloro che fanno nascere questi progetti, unendo la forza del Vangelo all'indigenza umana.

I progetti che i nostri missionari spediscono a noi frati incaricati del Centro Missionario passano alla verifica della fattibilità e sono sistemati sulla scala delle priorità ed urgenze. Ogni progetto è pesato e visto insieme con gli altri, tenendo conto di almeno tre principi: uno, sono preferibili i progetti che fanno crescere le per-

sone rispetto a quelli fatti di mattoni; secondo, passano prima i progetti che sono stati pensati insieme: missionari e gente del posto; terzo, ogni progetto per avere un fondamento sicuro deve nascere dal vivo desiderio della gente di lasciare la logica dell'aiuto incondizionato, sicuro e pronto, proveniente da lontano, piuttosto di mettere la propria parte nell'impegno di una sostenibilità dignitosa che va verso l'autofinanziamento.

Una volta superato quest'esame, si passa al vaglio degli amici e benefattori delle Missioni. Ecco, a questo punto i protagonisti siete voi che leggete e ponderate le nostre proposte, scegliendo quelle che ritenete più efficaci. Senza la vostra riflessione e la partecipazione affettiva ed effettiva, i nostri progetti rimarrebbero solo carta. A voi la scelta, allora! Il giornale presenta il progetto grande, quello del *Centro Famiglia Sana* in Perù, e poi molti altri, come potete vedere.

Forse ricorderete che in questi ultimi due anni, il progetto presentato come più urgente riguardava il *Laboratorio dei lebbrosi* di Cumura in Guinea. Le offerte stanno ancora arrivando e contiamo di partire tra qualche mese. Vi diciamo un grande grazie per aver voluto collaborare con noi in questa progettualità di bene che rende il mondo più umano e più bello. Come i missionari lontani, anche noi non perdiamo la passione di far spargere Vangelo e povertà! È un matrimonio fecondo: mentre dà gioia agli altri, arricchisce anche ciascuno di noi.



fr. Massimo Tedoldi

SCUOLA DI INFERMERIA “SAN FELIPE” HUAYCÁN – PERÙ

Progetto “Centro Famiglia Sana Santa Clara”

Huaycán è un centro abitato di circa 200.000 abitanti, dei quali l'80% vive in stato di povertà e il 10% in estrema povertà. Si trova a meno di 30 chilometri dalla capitale Lima nel distretto di Ate. Huaycán ha avuto inizio negli anni 80 con l'invasione delle zone sabbiose e delle colline da parte di famiglie emigrate dalla Selva e dalle Ande per avvicinarsi alla città nella speranza di trovare un lavoro. Il centro abitato è in continua espansione e molte famiglie vivono ancora in baracche costruite con legno, lamiera, stuoie, in situazioni igieniche precarie soprattutto per i bambini. La denutrizione, le infezioni intestinali e le malattie respiratorie sono i principali problemi sanitari per i più piccoli. Gradualmente gli abitanti vanno migliorando le abitazioni e nello stesso tempo il Governo e il Municipio stanno predisponendo gli allacciamenti alle reti idriche, fognarie ed elettriche, ma l'acqua non è ancora un bene alla portata di tutti.

Negli anni 1985-1986 i francescani iniziarono la costruzione del Colegio “San Francisco de Asís” a Huaycán. Il collegio, che ora conta 1.100 alunni tra i 4 e i 18 anni, gode di un grande prestigio per la formazione morale e accademica dei suoi studenti.

Dall'anno 2000 il Collegio si è arricchito di un'altra struttura educativa con la Scuola di Infermeria “San Felipe”, sede staccata dell'Università Ricardo Palma, offrendo così alla gioventù del posto l'opportunità di conseguire un titolo universitario che possa dare un sicuro sbocco lavorativo.

Il corso di laurea dura tre anni. La Scuola accoglie fino a 300 studenti, in prevalenza ragazze e ogni anno circa 90 di loro conseguono la laurea. In 17 anni sono stati formati 1218 infermieri e tutti hanno trovato lavoro nei vari ospedali pubblici e privati della metropoli di Lima.

Un fondo rotatorio, una sorta di microcredito, assicura la possibilità di studiare soprattutto alle giovani che vivono in situazioni familiari particolarmente svantaggiate.



Ampliamento del “Centro Famiglia Sana”

Il “Centro Famiglia Sana” della Scuola San Felipe ha lo scopo di offrire la possibilità agli studenti della Scuola di Infermeria di realizzare la parte pratica del percorso formativo senza doversi spostare negli ospedali di Lima. Permetterà inoltre di offrire assistenza medica di base agli abitanti delle zone alte di Huaycán e di facilitare le pratiche dei pazienti per avere l'accesso gratuito agli appuntamenti specialistici.

La parte nuova della struttura sarà disposta su 3 piani. Funzionerà una **farmacia** che si occuperà del servizio di donazione delle medi-

cine, molto necessario per questa popolazione. Ci saranno **ambulatori** con varie specialità: psicologia, pediatria, ginecologia, consultorio dentale. Saranno potenziati il **servizio antitubercolare** e il **servizio per i bambini denutriti**. Un ambulatorio garantirà l'**assistenza di emergenza**.

È prevista una piccola **sala per conferenze** per le campagne mediche e per i docenti della Scuola e alcune stanze saranno destinate all'ospitalità dei volontari che ogni anno si alternano nella Missione francescana e che offrono le loro conoscenze e la loro carità in favore dei più bisognosi di Huaycán.

Con **80.000 euro** si prevede di realizzare quanto progettato per cominciare il servizio del Centro di Salute.



Altri progetti da sostenere



Gibuti: costruzione di un alloggio per l'accoglienza dei bambini di strada

Gibuti è una piccola nazione del Corno d'Africa, grande quanto la Sardegna, schiacciata tra Eritrea a nord, Etiopia a ovest e Somalia a sud-est. La gente è molto povera. Più del 60% della popolazione è disoccupata; oltre il 45% è analfabeta. Si vive in quartieri indecifrabili, costituiti da baracche di lamiera, tende e altri rifugi di fortuna. Tra questa umanità disperata opera la Caritas di Gibuti a servizio di tutti: cattolici e musulmani. Il primo impegno della Caritas è l'accoglienza diurna dei bambini di strada, con un pasto caldo, con momenti di animazione e ricreativi. Purtroppo però i bambini di notte tornano in strada ed è questa la grande preoccupazione. Pertanto abbiamo deciso di procedere alla **costruzione di un alloggio che accolga i bambini di strada** e abbiamo bisogno del vostro aiuto. Spesa preventivata **70.000 euro**.

Burundi: formazione del personale sanitario e amministrativo per il Centro Sanitario di Kayongozi

Nel Villaggio San Francesco di Kayongozi in Burundi, il Centro Sanitario offre le sue prestazioni a favore della popolazione locale e degli ospiti del Villaggio stesso.

Intendiamo assumere e formare:

1 radiologo

1 dipendente amministrativo che si occupi della perfetta gestione economica del Centro.

Sono presenti i reparti di: oculistica, odontoiatria, ostetricia e ginecologia, fisioterapia, chirurgia e degenza. Costo **15.000 euro**.



Formazione religiosa francescana

Le vocazioni alla vita religiosa e al sacerdozio sono il frutto di anni di lavoro dei missionari e la speranza per il futuro della missione. Sosteniamo la formazione iniziale dei Frati Minori della *Provincia Misionera San Antonio* di Bolivia, della *Provincia S. Francesco dell'Africa orientale*, che comprende Kenya, Uganda, Rwanda, Burundi, Tanzania, Malawi, Zambia, e di un seminarista diocesano a Gibuti.

La spesa annuale per ogni frate in formazione è di 700 euro, mentre il percorso di studio del seminarista di Gibuti è di 5.000 euro.



Per inviare il tuo contributo:

Conto corrente postale 3442 intestato a Pia Opera Fratini e Missioni

Conto corrente bancario IBAN: IT 88 Y 02008 02452 000010623957

intestato a Pia Opera Fratini e Missioni presso UniCredit Banca.

Insieme alle preziose donazioni tramite bonifico bancario vi preghiamo di indicare nella causale anche il vostro indirizzo per rimanere in contatto.

È possibile effettuare una donazione direttamente anche dal nostro sito internet

www.missioni.fratiminorier.it

che vi invitiamo a visitare.

Altri progetti da sostenere



Guinea Bissau: ristrutturazione del Centro parrocchiale della cattedrale di Bissau

La cattedrale della capitale Bissau, dedicata alla Madonna della Candelaria (Candelora), è affidata ai Frati Minori da molti anni. Il suo Centro parrocchiale necessita di una ristrutturazione per offrire un posto più accogliente ai bambini, ragazzi e alla comunità parrocchiale che lo frequenta. Sono necessari dei lavori di **rifacimento degli intonaci interni ed esterni** e della conseguente **tinteggiatura** per un totale di **10.000 euro**.

Papua Nuova Guinea: Centro Padre Antonino per lebbrosi e disabili

Continua l'impegno di p. Gianni Gattei per la riqualificazione del Centro per lebbrosi e disabili ad Aitape: la ristrutturazione dell'**officina per le protesi** è quasi terminata, si sta ora provvedendo al rifacimento dell'**impianto elettrico** che prevede una spesa di **2.000 euro** (materiale e manodopera). Deve poi provvedere alla costruzione ex novo di **alcune abitazioni: 2 per i responsabili dell'officina per le protesi e 2 per gli educatori dei disabili**. Il costo di ciascuna abitazione è di **38.000 euro**.



Guatemala: ampliamento della chiesa dove riposano le spoglie del beato Tullio Maruzzo



Fr. Tullio Maruzzo è il nuovo martire che verrà beatificato il 27 ottobre in Guatemala. È un figlio della nostra terra, inviato missionario negli anni '60. Dunque un nostro contemporaneo, formato in una povera famiglia di contadini del vicentino e poi nei nostri conventi. I suoi fratelli e sua sorella sono ancora vivi e insieme ai nipoti esultano nel vedere il loro padre Tullio elevato agli onori dell'altare. Anche noi, suoi fratelli francescani, siamo gioiosi e commossi mentre ammiriamo questo apostolo di Cristo che ha seguito le orme del suo Maestro. Fino alla morte, proprio come Gesù. E proprio come lui ha rivolto ai suoi uccisori le parole: "Vi perdono, vi perdono, vi perdono!". Fu ucciso perché era di Cristo, difensore dei diritti dei poveri, che ha aiutato senza risparmio di energie, con quella dolce affabilità che gli era propria. Era mite, pratico, ingegnoso, tanto vicino alla sua gente da conoscere ciascuno per nome. Di fronte alle violenze e alle vessazioni

subite dalla povera gente, egli è stato sempre dalla loro parte, prendendo le loro difese, e dandosi da fare in ogni modo perché essi prendessero coscienza della loro dignità, istruendoli, facendo conoscere i loro diritti, animandoli a fare corpo unico tra loro. Cosa che diventò insopportabile per i dominatori senza scrupoli.

Era aiutato da un catechista e terziario francescano di nome Luis Obdulio e quando si stava mettendo male per fr. Tullio, a chi gli sconsigliava di stare col missionario per aiutarlo e accompagnarlo nei villaggi, egli rispondeva: "Se dovessi morire con fr. Tullio, per me sarebbe una grazia". E così avvenne. La sera dell'1 luglio 1981, mentre i due stavano rientrando dopo la celebrazione della messa, furono fermati per strada e uccisi. I loro corpi sono conservati nella chiesa di Quirigà officiata dai nostri frati.

Il progetto consiste nell'**ampliamento della chiesa** dove riposano le spoglie dei due beati martiri. Spesa prevista **15.000 euro**.

Centro Padre Angelo Redaelli in Congo-Brazzaville

Questo Centro, situato a Makabandilu nella periferia di Brazzaville e denominato nella lingua locale "Ndako ya Bandeko" (la casa dei fratelli), è come una grande famiglia composta da ragazzi strappati alla strada, da fr. Italo Bono, altri frati e novizi, educatori, volontari.

L'obiettivo è favorire il ritorno di questi ragazzi a una vita normale in tutti i suoi aspetti. Li si può aiutare contribuendo alle spese giornaliere per alimentazione e scuola (100 euro).



Una capra per una famiglia del Burundi

Negli scorsi anni la Missione di Kayongozi ha consegnato centinaia di capre a numerose famiglie burundesi che le utilizzano non solo per il latte, ma soprattutto per il "concime" naturale che producono, utile alla coltivazione dei fagioli che sono alla base dell'alimentazione del Burundi. **Costo di una capra 20 euro.**



piccoli progetti



Scuola francescana di Novosibirsk in Siberia

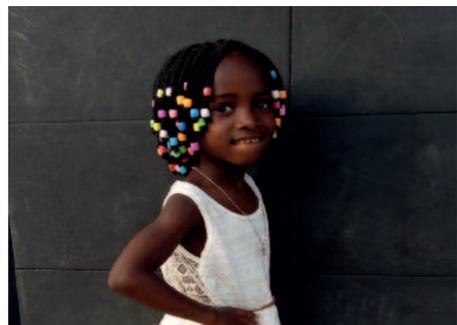
P. Corrado Trabucchi, missionario in Siberia, è direttore della scuola elementare francescana "Natale del Signore" a Novosibirsk frequentata da una cinquantina di bambini. Tra maestri e personale vi lavorano 15 persone. P. Corrado deve provvedere agli stipendi del personale, alla manutenzione ordinaria e al riscaldamento. **Si può contribuire sostenendo le spese per lo stipendio mensile di un insegnante: 40 euro.**



Mensa scolastica per un bambino povero della Bolivia

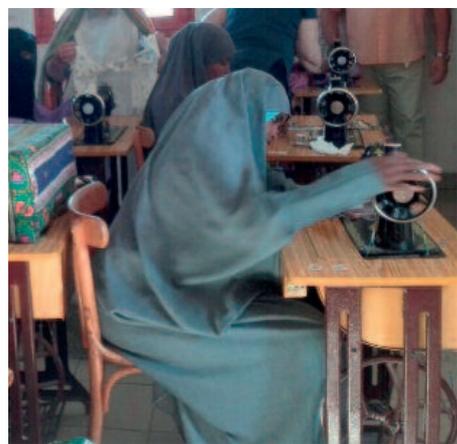
Nelle parrocchie di San Carlos e di Alalay, quartieri della periferia di Cochabamba, i Frati Minori in collaborazione con alcune congregazioni religiose femminili gestiscono 10 mense scolastiche dove circa 600 bambini delle famiglie più povere ricevono un pasto completo ogni giorno. In ogni mensa c'è una donna responsabile del lavoro e il servizio è fatto a turno dalle mamme. I bambini ricevono anche aiuto per i compiti. Il contributo è necessario per l'acquisto degli alimenti e per le spese di acqua, luce, gas. **La spesa annuale per ogni bambino è di 50 euro.**

Borsa di studio per i bambini della scuola primaria in Guinea Bissau 50 euro.

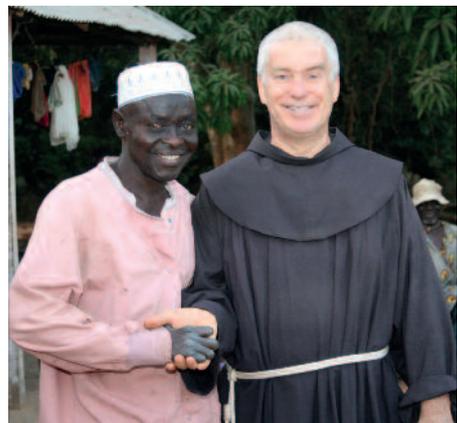


Corso di cucito per ragazze a Gibuti

A Gibuti la sartoria animata da suor Marzia, delle Suore Missionarie della Consolata, insegna alle ragazze e alle donne del luogo il taglio-cucito, il ricamo e altre attività manuali che diventano un mezzo fondamentale per guadagnare qualcosa. **Le donne, infatti, con la vendita dei loro prodotti sostengono le famiglie con l'acquisto di beni di prima necessità come il pane e il latte. Costo del corso 30 euro.**



Cura mensile per un malato di lebbra in Guinea Bissau, Cina e Burundi: 50 euro



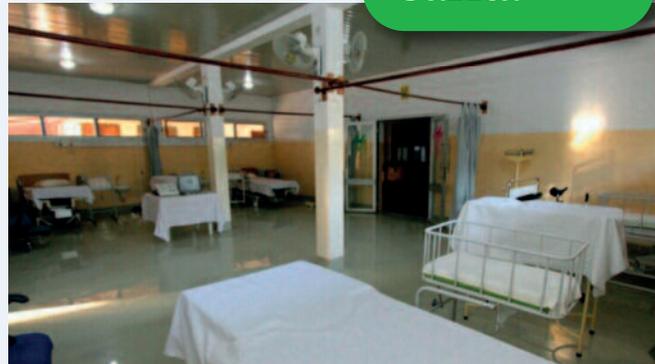
Progetti realizzati

Formazione scolastica



Rette scolastiche in Papua Nuova Guinea: si è continuato l'impegno per sostenere la formazione scolastica di studenti universitari della West Sepik Province in Papua Nuova Guinea. P. Gianni, grazie alla generosa collaborazione di tanti benefattori, ha potuto pagare parte delle rette universitarie di diversi studenti meritevoli ma con poche risorse economiche: Elisabeth Wermek, Herman Mauna, John Tawak, Gerard Yarin, Aida Makis, Julie Benedict, Joseph Likky, Asah Weife, Assunta Swal, Rebecca Banga, Setjoy Sopi, Frank Meruei, Bradley Sio, Eliakim Timbo.

Carità



Costruzione e gestione di un Centro di riabilitazione per bambini poveri con disabilità a Gibuti: con la collaborazione del Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali, i Frati Minori di Gibuti hanno costruito ad Hargeisa un Centro di riabilitazione per bambini con handicap, bisognosi di assistenza e di cure adeguate che le famiglie di origine non riescono ad offrire.

Sanità



Ampliamento del Centro Sanitario di Kayongozi in Burundi e formazione del personale medico e infermieristico: il Centro Sanitario di Kayongozi prosegue a pieno la sua attività a favore degli ospiti del Villaggio San Francesco e della popolazione locale che riesce ad accedere alle prestazioni sanitarie a costi per loro accessibili. Inoltre proseguiamo con l'assunzione e formazione del personale medico e infermieristico.

Acqua



Costruzione di 3 pozzi per acqua potabile in Guinea Bissau: abbiamo costruito 3 pozzi presso il villaggio di Cumura – Papel, a 5 chilometri dalla Missione francescana di Cumura.

Per contattarci:
Centro Missionario Francescano
Pia Opera Fratini e Missioni
via dell'Osservanza 88 - 40136 Bologna
Tel. 051-580356 - Fax 051-6448160
E-mail: info@missioni.fratiminoier.it

Poste Italiane S.p.A.
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, CN/BO
PRIMAVERA DI VITA SERAFICA
 VIA DELL'OSSERVANZA, 88 - 40136 BOLOGNA
P. Guido Ravaglia, redattore e direttore responsabile
 Con approvazione dell'Ordine
 Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 2877 del 22-12-1959
 Registro Naz. Stampa n. 2739 del 01-02-1990
 Stampa e grafica **sab** - via San Vitale 20/c - Trebbio di Budrio - BO



Associato alla Unione Stampa
 Periodica Italiana

GARANZIA DI RISERVATEZZA PER GLI AMICI DI PRIMAVERA DI VITA SERAFICA. Assicuriamo la massima riservatezza sugli indirizzi custoditi nei nostri archivi elettronici (come da Dlg. 196/2003). Li utilizziamo esclusivamente per inviarti informazioni missionarie.

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1 M MADRE DI DIO 2 M SABAULO 3 G GENOVEFFA 4 V ERNETE 5 S AMELIA 6 D EPIFANIA 7 L LUCIANO 8 M MASSIMO 9 M GIULIANO 10 G ALDO 11 V IGNO 12 S MORESTO 13 D BATTES. di GESU' 14 L FELICE 15 M MARCELLO 16 M MAURO 17 G ANTONIO Ab. 18 V PRISCA 19 S MARIO 20 S SEBASTIANO 21 L AGNESE 22 M VINCENTO 23 M EMERENZIANA 24 G FR. di SALES 25 V Conr. e PAOLO 26 S TITO e TIMOT. 27 D ANGELO A. M. 28 L TOMMASO d'A. 29 M COSTANZO 30 M MARTINA 31 G GIOV. BOSCO	1 V VERDIANA 2 S PRES. SIGNORE 3 D BACCO 4 L GILBERTO 5 M AGATA 6 M PAOLO MIKI 7 G TEODORO 8 V GIROLAMO 9 S APOLLONIA 10 G ALDO 11 L B.V. LOURDES 12 M EULALIA 13 M MAURA 14 G VALENTINO 15 V FAUSTINO 16 S GIULIANA 17 D s.7 SERV. di MARIA 18 L SIMEONE 19 M MANSUETO 20 M ELEUTERO 21 G PIER DAMIAN 22 V CATT. di PIETRO 23 S POLICARPO 24 S ANGELO 25 L CESARIO 26 M PORFIRIO 27 M GABRIELE Ange. 28 G ROMANO	1 V ALEBINO 2 S SABAULO 3 D CINEGONDA 4 L CASIMIRO 5 M ADRIANO 6 M LE CENERI 7 G PERPETUA e FEL. 8 V GIOV. di DIO 9 S FRANCESCA R. 10 D di QUARESIMA 11 L COSTANTINO 12 M MASSIMILIANO 13 M RODRIGO 14 G MADRIDE 15 M LUISA de M. 16 S CIRILLO 17 D di QUARESIMA 18 M GIUSEPPE 19 M GIUSEPPE 20 M CLAUDIA 21 G BENEDETTO 22 V TURBIO 23 S GIORGIO 24 M FEDELE 25 L ANNUNZIACIONE 26 M EMANUELE 27 M RUPERTO 28 S SISTO 29 V SECONDO 30 S AMEDEO 31 D di QUARESIMA	1 L IUGO 2 M FRANC. DI PAOLA 3 M RICCARDO 4 S ISIDORO 5 V VINCENZO FER. 6 S DIVOGENE 7 D V di QUARESIMA 8 L DONNO 9 M MARIA CLEOFIA 10 M EZECHIELE 11 G STAVANLO 12 S ZENONE 13 S ERMEGENILDO 14 D LE PALME 15 L ANNIBALE 16 M BERNARDETTA 17 M ANTONIO 18 G SANTO 19 S ANTO 20 S SANTO 21 M PASQUA 22 L ANGELO 23 M GIORGIO 24 M FEDELE 25 G MARCO 26 V CLETO 27 S ZITA 28 D PIETRO CL. 29 L CATERINA 30 M PIO V	1 M GIUSEPPE 2 G ATTANASIO 3 V FR. e GIAC. 4 S SILVANO 5 S GOTTARDO 6 L DOMENICO SAVO 7 M FLAVIA 8 M VITTORIO 9 G GREGORIO 10 V ANTONINO 11 S FABIO 12 G NEREO 13 L B.V. di FATIMA 14 M MATTEA 15 M PASQUALE 16 S VENANZIO 17 V PASQUALE 18 G BERNARDINO V 19 S VITTORIO 20 M RITA 21 M VITTORIO 22 M BIDA 23 G DESIDERIO 24 V MARIA AUSIL. 25 S BIDA 26 D FILIPPO NERI S. 27 L AGOSTINO 28 M EMILIO 29 M MASSIMINO 30 G GIOVANNA d'A. 31 V MASSIMINO

2019
S. Antonio
proteggimi

*Nella sofferenza e nella gioia ci uniamo alla preghiera di S. Antonio.
 Egli loda il Bimbo Gesù e lo supplica per noi tutti.*

CENTRO MISSIONARIO FRANCESCANO - PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI
 Via dell'Osservanza 88 - 40136 Bologna - Tel. 051 580356

**In omaggio, a chi ce ne farà richiesta,
 il nostro calendarietto tascabile
 plastificato del 2019.**